



COMUNE DI DANTA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Prelevamento dal fondo di riserva.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro**
del mese di **dicembre** alle ore **09:00** nella Sede Municipale, convocata
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- | | | |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano | - | Sindaco |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco | - | Assessore |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore |
| | | Presenti N. |

Presenti
SI
NO
SI
02

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, in relazione a particolari maggiori esigenze dei servizi dell'Ente, le previsioni di spesa di alcuni capitoli di bilancio si sono dimostrate insufficienti;

Visto che, nel bilancio del corrente esercizio, per fare fronte a dette situazioni è stato iscritto, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva dell'importo di € 2.317,52;

Visto che l'iscrizione e i prelevamenti dal detto fondo sono disciplinati rispettivamente dagli articoli 166 e 176 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recitano:

«Art. 166 - Fondo di riserva

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio»;

«Art. 176 - Prelevamenti dal fondo di riserva

1. I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.»;

Dato atto pertanto che, alla data odierna, è disponibile, sul detto fondo di riserva, l'intera somma di € 2.317,52 per generiche spese non prevedibili ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

di prelevare dal Fondo di riserva del bilancio del corrente esercizio la somma di €. 410,00., assegnandola alle voci di spesa cui al prospetto che segue le quali, in relazione alle effettive esigenze dei servizi, si sono dimostrate insufficienti:

CODICE E NUMERO				INTERVENTO DENOMINAZIONE	SOMMA AGGIUNTA
			Macro- aggregato	MOTIVAZIONE (Generiche spese non prevedibili / spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione)	
			1	2	3
1	1	5	110	PREMI ASSICURAZIONE: INCENDI, FURTI E RESPONSABILITA' CIVILE	€ 410,00
Totale					€ 410,00

Di dare atto che la presente deliberazione non modifica gli equilibri di bilancio;

Di dare atto che vengono conseguentemente modificati il bilancio di previsione 2021/2023 e il Documento unico di programmazione 2021/2023, approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 29/04/2021;

Di dare atto che la presente deliberazione, in relazione al disposto dell'art. 166, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, sarà comunicata al consiglio comunale entro il termine previsto dall'art. 22 del vigente "Regolamento comunale di contabilità".

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole e unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
Pilotto dr. Enrico
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Menia C. Anna Grazia
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:
 - è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni e/o reclami;
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____;
 - dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto dr. Enrico
firmato digitalmente
